

Integrazione con PiemontePay

Manuale Utente

Redirect allo Sportello per la predisposizione di un pagamento da parte di un gestionale esterno

(Redirect Sincrona)

Versione 1.0

STATO DELLE VARIAZIONI

VERS	PARAGRAFO O PAGINA	DESCRIZIONE DELLA VARIAZIONE
1.0	Tutto il documento	Versione iniziale del documento

Sommario

1.	Scopo e riferimenti del documento	3
1.1	Scopo del documento	3
1.2	Riferimenti	3
2.	Generalità	4
2.1	Sicurezza e privacy	7
2.2	Dettagli operativi	7
3.	I servizi e i dati trattati	8
3.1	Servizio <i>accessoChiamanteEsternoSincrono</i>	8
3.2	Ritorno al gestionale al termine del pagamento	14
4.	Esempio di integrazione	16
4.1	Chiamata da parte del fruitore esterno	16
5.	Indicazioni amministrative per la fruizione del servizio	21

1. Scopo e riferimenti del documento

1.1 Scopo del documento

Lo scopo del presente documento è quello di fornire le specifiche per poter eseguire un pagamento la cui esecuzione avviene on-line e contestualmente all'avvio della transazione di pagamento in modalità sincrona. Il pagamento non prevede la creazione di una posizione debitoria a monte ma la creazione della posizione viene fatta quando viene invocato il servizio.

Il Cittadino potrà pagare compilando i dati necessari sul gestionale preposto e approderà direttamente al WISP, come se fosse all'interno di un unico sistema, anche se in realtà passerà da un nuovo strato di servizi REST (epayapi) messo a disposizione da PiemontePay che farà da ponte tra il gestionale e il WISP stesso. Questo meccanismo renderà più semplice e unica l'integrazione con il WISP anche da parte anche dell'Ente più piccolo intermediato da Regione Piemonte e permetterà anche di registrare nel sistema tutte le posizioni ed il loro stato di modo che tali dati possano essere forniti all'Ente con i consueti strumenti per il monitoraggio e la riconciliazione dei pagamenti.

1.2 Riferimenti

[A1] *EPAY-SPORTELLLO-MUT-Manuale utente-PPay-pagamento spontaneo-v3.0.pdf*

[A2] *EPAY-ESB-MUT-01-Utilizzo Web Service-v2.5.pdf o successiva* (Manuale per l'integrazione a servizi).

2. Generalità

Il cittadino attraverso il gestionale, avvierà una transazione di pagamento, inviando a PiemontePay i dati necessari alla predisposizione dello stesso, dopo essere stato correttamente riconosciuto. La navigazione del cittadino passerà quindi, senza la percezione di passaggi intermedi, alla pagina del Wisp 2.0 messo a disposizione da PagoPA dal quale, potrà procedere con il pagamento.

Dietro a questo comportamento in realtà avverranno alcuni passaggi “mascherati”:

- Il gestionale contattando il servizio REST [accessoChiamanteEsternoSincrono](#) messo a disposizione da PiemontePay passerà a PiemontePay i dati necessari per il pagamento (utente, importo, tassa da pagare....)
- PiemontePay riconoscerà il fruitore attraverso il suo ip e il codice applicazione e verificherà che la chiamata riporti i corretti dati per l’interscambio:
se le verifiche avranno esito positivo **staccherà uno IUUV** (identificativo univoco di versamento) nel formato previsto dal modello 1 di AgiD (modello secondo il quale lo iuv in formato alfanumerico viene staccato contestualmente al pagamento ed il pagamento avviene su iniziativa dell’ente. Si tratta di uno iuv che potrà essere utilizzato un’unica volta per la transazione avviata) **e avvierà una transazione di pagamento verso AgiD ottenendo una url per effettuare il pagamento.**
Tracerà inoltre all’interno dei suoi sistemi gli estremi della posizione debitoria e le chiamate effettuate dal gestionale.
- PiemontePay restituirà entrambe le informazioni al gestionale come risposta all’invocazione del servizio e quest’ultimo ridirigerà il cittadino sulla url ottenuta permettendogli di pagare.
- Una volta che il cittadino avrà effettuato il pagamento sul WISP 2.0, il WISP ritornerà sullo Sportello che, riconoscendo il pagamento come scatenato dal gestionale esterno, lo riporterà sulla url indicata dal gestionale in fase di configurazione dei dati

Questa sequenza di operazioni sarà completamente trasparente per il cittadino: il cittadino percepirà il passaggio da gestionale a WISP 2.0 di AgiD e da quest’ultimo al gestionale.

Potrà utilizzare lo sportello PiemontePay per effettuare eventualmente una verifica di pagamento. In questo caso, a discrezione del gestionale mettere una nota o un link che rimandi allo sportello per la verifica.

A titolo esemplificativo si riporta uno schema del flusso di cui avrà consapevolezza il Cittadino e della parte interna di flusso totalmente trasparente a lui.

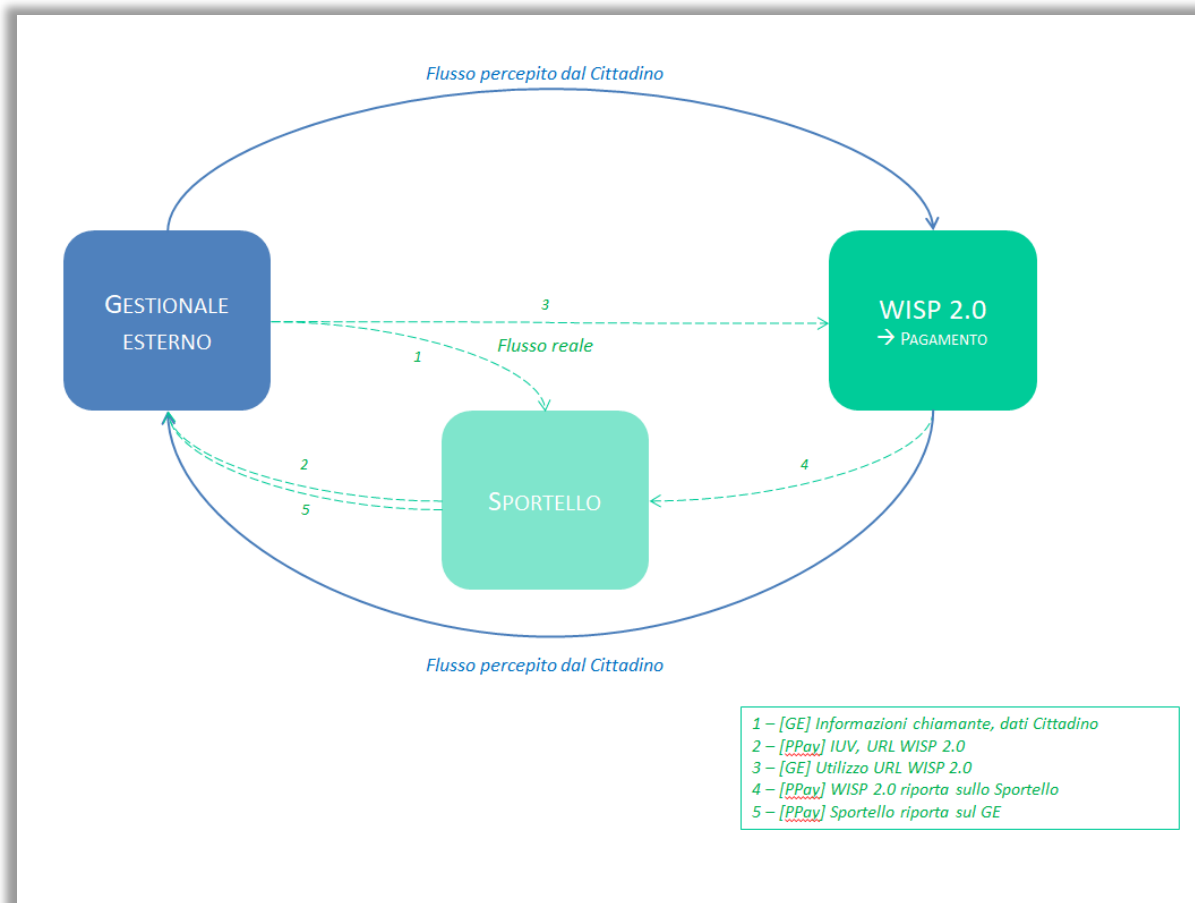


Figura 1 – Schema del flusso

I fruitori del servizio sono, potenzialmente, tutti i sistemi gestionali degli Enti che si occupano per conto dello stesso di gestire alcune voci di entrata che non prevedono l'introduzione "preventiva" di una posizione debitoria. Ad esempio il pagamento di un "borsellino" ovvero di una quota che non è censita nel sistema come dovuta all'Ente ma che il cittadino versa in forma "spontanea".

Si ipotizza che all'interno del gestionale, dopo opportuna autenticazione, comparirà un form con l'importo da introdurre (o con la proposta di tagli di importo) a fronte di una entrata da pagare: il codice di questa entrata (*codice_versamento*) costituirà, insieme al *codice_applicazione* che identifica l'Ente, una delle informazioni chiave che devono essere passate al sistema PiemontePay affinché il gestionale venga riconosciuto.

Compilato il form, il cittadino potrà procedere con il pagamento attraverso un "submit" verso PiemontePAY-pagoPA.

Qualora il gestionale preveda l'introduzione di entrate differenti verranno riportate più sezioni per ciascuna entrata e passate a PiemontePay le informazioni relative al singolo pagamento sulla precisa entrata.

Si presuppone, ed è responsabilità del gestionale, l'autenticazione e la verifica dell'identità del pagatore: tali dati personali, (nome / cognome / codice_fiscale), verranno passati insieme all'importo e alla voce di entrata alla quale fa riferimento il pagamento: il codice_versamento viene censito dall'Ente in fase di configurazione e deve essere comunicato al gestionale dall'Ente stesso di modo che lo possa utilizzare come input del servizio.

In fase di configurazione e di test il codice verrà condiviso e abilitato all'utilizzo della modalità descritta in questo documento con il supporto tecnico del gruppo di progetto PiemontePay.

Un gestionale potrebbe trovarsi a gestire più entrate: l'identità con cui si presenterà al sistema sarà unica (costituita dal codice_applicativo), il codice_versamento identificherà invece a quale voce corrisponde il pagamento. Servirà quindi allo Sportello PPay per procedere al pagamento e verrà restituito al gestionale, insieme alla chiave univoca del pagamento, per identificare la sezione da cui è partito e restituire il feedback all'utente.

La modalità qui descritta non è valida con pagamenti multipli (carrello). Ogni transazione corrisponderà ad un solo pagamento.

Il pagamento potrà essere effettuato solo partendo dal gestionale esterno: non sarà possibile inserire gli estremi sullo Sportello PiemontePay per effettuare il pagamento stesso.

Per quanto riguarda la verifica del pagamento già effettuato si vuole lasciare al Cittadino la possibilità di consultare sullo Sportello lo stato a fronte di codice fiscale e IUUV.

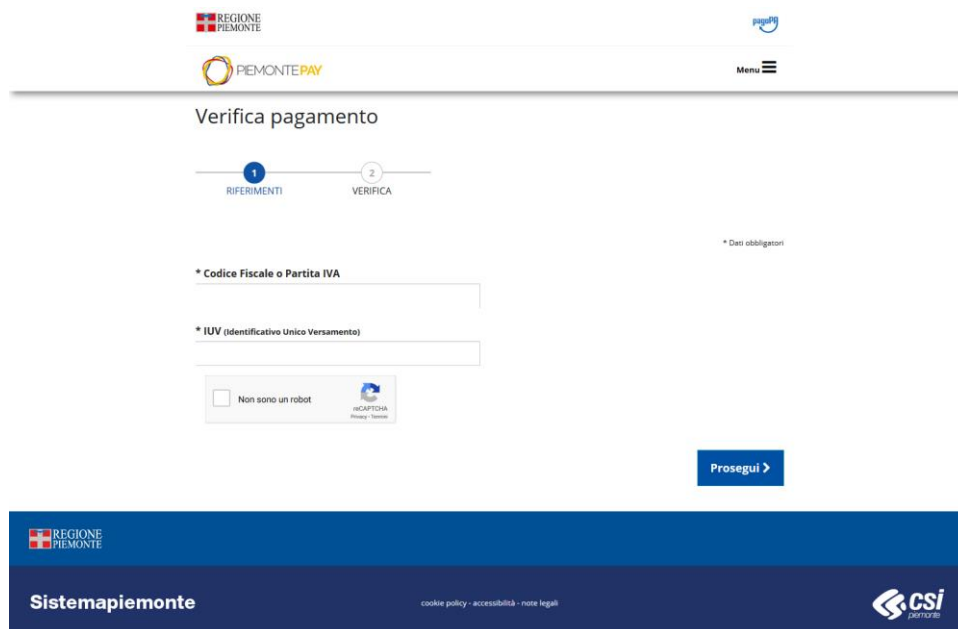


Figura 2 – Verifica dello stato del pagamento su Sportello

2.1 Sicurezza e privacy

Trattandosi di dati di natura personale dovranno essere applicate delle policy per garantire la sicurezza dei dati trattati e trasmessi tra i vari sistemi.

I dati transiteranno su protocollo sicuro https e verranno criptati con l'algoritmo AES, mediante quindi l'utilizzo di una chiave simmetrica condivisa tra i due sistemi.

Il servizio verrà protetto con una basic authentication i cui estremi saranno diversi sui vari ambienti e solo gli ip autorizzati potranno utilizzare il servizio.

2.2 Dettagli operativi

Il sistema PiemontePAY è composto da diverse componenti che sono alla base di questa integrazione: nel Manuale Utente dello Sportello Piemonte PPay [A1] viene descritta la modalità secondo la quale un cittadino può versare una quota in forma spontanea.

In questo contesto il gestionale registrerà il pagamento da effettuarsi sul suo archivio e poi, in base alle scelte dell'utente, invierà ad una componente a servizi dello Sportello i dati già predisposti per concludere il pagamento.

Lo Sportello PPay, al termine dell'operazione di pagamento, permetterà al cittadino di tornare al sistema chiamante per la chiusura del ciclo di pagamento del quale terrà comunque traccia sul proprio archivio (questo perché se l'utente chiuderà il browser senza tornare al gestionale, da quest'ultimo si possa, in qualsiasi momento, verificare lo stato del pagamento associato allo iuv).

Ricordiamo però che la restituzione dello IUV non costituisce "prova certa" dell'avvenuto pagamento: l'unico esito certo è dato dalla ricezione della RT – ricevuta telematica - che verrà inviata al cittadino all'indirizzo e-mail che lui stesso indicherà sulle pagine del WISP di AgID quando effettuerà il pagamento.

Si rimanda al documento di Integrazione a Servizi, indicato nei riferimenti [A2] che descrive come deve essere ricevuta la notifica di pagamento: in questa versione al gestionale non arriverà ancora la RT – ricevuta telematica in formato xml, ma verranno trasmesse, se implementato il servizio, le notifiche di pagamento.

A breve, attraverso l'implementazione di un servizio SOAP analogo a quello delle notifiche di pagamento, potrà essere ottenuta dal gestionale la ricevuta telematica prodotta dal PSP e veicolata da AgID, positiva o negativa che essa sia. La ricevuta telematica, o la notifica, permetteranno di chiudere la posizione debitoria.

I nuovi servizi sono stati implementati secondo un approccio API REST mentre quelli precedenti o logicamente collegati ad essi, fino a future revisioni, rimarranno implementati in modalità SOAP.

Sarà necessario quindi applicare entrambi i paradigmi per ottenere un ciclo completo.

3. I servizi e i dati trattati

3.1 Servizio *accessoChiamanteEsternoSincrono*

Servizio invocato dal gestionale esterno che permette di ricevere lo IUV e la URL del WISP 2.0 per reindirizzare il cittadino per il pagamento.

3.1.1 Input

I dati in ingresso si dividono in tre tipologie:

- *dati necessari per il riconoscimento*
→ Il gestionale esterno si autenticerà con una basic authentication (codice chiamante + password)
- *dati necessari per creare la posizione debitoria*
→ dati che servono per generare lo IUV e preparare il redirect sul WISP 2.0
- *dati delle eventuali componenti del pagamento*
→ dati di dettaglio sul pagamento per definire eventuali componenti; previsto controllo in base a come l'Ente ha gestito sul Catalogo il Codice Versamento di riferimento

Ord.	Liv	Nome parametro	Obbligatorio	Descrizione
1	1	<i>Codice Chiamante</i>	Sì	È il codice assegnato all'applicativo chiamante; deve essere presente all'interno della base dati dello Sportello. In caso contrario non sarà possibile effettuare il pagamento. Deve essere comunicato in fase di registrazione del gestionale.
2	1	<i>password</i>	Sì	E' la password assegnata al gestionale esterno in fase di registrazione dello stesso
3	1	<i>Codice FiscaleEnte</i>	Sì	Codice fiscale dell'Ente per cui il cittadino sta effettuando il pagamento.
4	1	<i>causale</i>	Sì	Causale del pagamento.
5	1	<i>tipoPagamento</i>	Sì	Codice Versamento per cui il cittadino sta effettuando il pagamento.
6	1	<i>importo</i>	Sì	Importo totale del pagamento da effettuare.
7	1	<i>nome</i>	Sì	Nome del cittadino che sta effettuando il pagamento.
8	1	<i>cognome</i>	Sì	Cognome del cittadino che sta effettuando il pagamento.

9	1	<i>ragione_sociale</i>	Sì In alternativ a a nome e cognome	Ragione sociale dell'impresa che sta effettuando il pagamento, in alternativa ai dati nome e cognome
10	1	<i>email</i>	No	Email del cittadino che sta effettuando il pagamento. ¹
11	1	<i>codiceFiscale PartitaIVA Pagatore</i>	Sì	Codice Fiscale del cittadino / Partita Iva dell'impresa che sta effettuando il pagamento.
12	1	<i>Identificativo Pagamento</i>	Sì	È un identificativo univoco: unico vincolo è la sua univocità ad ogni invocazione (viene deciso dal gestionale chiamante, per lo Sportello PPay non è indicativo). Servirà ad identificare la posizione sulla quale è stato effettuato il pagamento e verrà restituito nell'esito, permettendo al chiamante di risalire alla posizione debitoria.
13	1	<i>Componenti Pagamento</i>	No	Eventuali componenti del pagamento ($0 \leq n \leq 5$) ²
14	2	<i>progressivo</i>	Sì (*)	Posizione della componente x
15	2	<i>importo</i>	Sì (*)	Importo della componente x
16	2	<i>causale</i>	Sì (*)	Causale della componente x
17	2	<i>datiSpecificiRiscossione</i>	Sì (*)	Dati specifici della componente x Prevede controlli specifici per il campo
18	2	<i>annoAccertamento</i>	Sì (*)	Anno accertamento della componente x Prevede controlli specifici per il campo
19	2	<i>numeroAccertamento</i>	Sì (*)	Numero accertamento della componente x Prevede controlli specifici per il campo

¹ Il gestionale esterno può comunicare l'email del cittadino; se comunicata, il cittadino riceverà la mail di PiemontePay relativa alla conclusione dell'operazione di pagamento e le successive comunicazioni (RT).

² Il pagamento potrà avere componenti fino a un massimo di 5; se presente la componente, tutti i suoi dati di secondo livello correlati dovranno essere comunicati dal gestionale esterno.

Attenzione! Attualmente sullo Sportello è possibile per questo tipo di pagamento l'indicazione di una sola componente, la principale.

(*) Sì, se presente la componente

3.1.1.1 Controlli sulle chiamate

Il sistema verificherà che l'IP da cui arriva la chiamata sia autorizzato (controllo sul web server) e che il chiamante sia correttamente censito attraverso la *basic authentication* impostata sull'application server.

L'endpoint dell'ambiente di test è il seguente e verrà predisposto l'analogo su test utente e produzione per le integrazioni dei fruitori:

<https://tst-pay-sistemapiemonte.bilancio.csi.it/epayapi/api/accessoChiamanteEsternoSincrono>

Riportiamo di seguito alcuni controlli basilari per identificare il problema sulle chiamate.

Se l'utente utilizzato per la WS-Security di tipo *basic authentication* non è censito sul container, si otterrà l'errore seguente:

JBWEB000065: HTTP Status 401 -

JBWEB000309: type JBWEB000067: Status report

JBWEB000068: message

JBWEB000069: description JBWEB000121: This request requires HTTP authentication.

Se non si dispone di autorizzazione (l'utenza utilizzata per la WS-Security esiste ma non è censita sulla base dati oppure è impostata una data di fine validità) si otterrà invece il seguente errore applicativo:

```
{
  "codice": "AUTH_FAILED_EXPIRED_CLIENT",
  "status": 403,
  "messaggio": "Fruitore non valido",
  "dettagli": "it.csi.epay.epayapi.dto.exception.ManagedException: Fruitore non valido\n\tat
it.csi.epay.epayapi.business.impl.ProfilazioneClientServiceImpl.caricaClientInfo(ProfilazioneClientServiceImpl.java:114)\n\tat it..."
}
```

Ricordiamo inoltre che il servizio accetta solo chiamate in *POST*, in caso contrario si otterrà l'errore seguente:

HTTP/1.1 405 Method Not Allowed
Server=Apache-Coyote/1.1
X-Client-Attivo=GUEST_CLIENT
Content-Type=application/json
Transfer-Encoding=chunked

Date=Mon, 14 Oct 2019 13:31:37 GMT

```
{"codice": "HTTP_ERROR_METHOD_NOT_ALLOWED", "status": 405, "messaggio": "L'operazione richiesta non e' disponibile per la  
risorsa desiderata.",  
"dettagli": "org.jboss.resteasy.spi.MethodNotAllowedException: RESTEASY001545: No resource method found for GET, return  
405...."}
```

Il sistema prevederà inoltre dei controlli applicativi per verificare che il chiamante esterno risulti autorizzato e possa gestire il Codice Versamento passato per l'Ente indicato (*codiceChiamante*, *tipoPagamento*, *codiceFiscaleEnte*).

Se il codice versamento NON è tra quelli che il fruitore può gestire, il sistema restituirà una response di questo tipo:

```
{  
  "identificativoPagamento": "PROVA2-4c2612e4-3568-4e4a-8801-bcd0ffe320e4",  
  "iuv": null,  
  "urlWisp": null,  
  "codiceEsito": "100",  
  "descrizioneEsito": "Codice versamento [AT60] per l'ente [01000000000] non trovato"  
}
```

Il sistema effettuerà inoltre dei controlli su alcuni campi necessari per la riconciliazione contabile, se l'Ente è configurato per effettuarla. In particolare verificherà, se presente una componente, che i *datiSpecificiRiscossione*, *annoAccertamento*, *numeroAccertamento* corrispondano a quelli presenti nel catalogo dell'Ente.

Tra le altre casistiche di errore più ricorrenti indichiamo, ad esempio, l'utilizzo di un *identificativoPagamento* già utilizzato in precedenza. Tale chiave deve essere univoca e differente per ogni chiamata effettuata.

```
{  
  "identificativoPagamento": "PROVA2-4c2612e4-3568-4e4a-8801-bcd0ffe320e4",  
  "iuv": null,  
  "urlWisp": null,  
  "codiceEsito": "100",  
  "descrizioneEsito": "Identificativo pagamento [PROVA2-4c2612e4-3568-4e4a-8801-bcd0ffe320e4] duplicato"  
}
```

3.1.1.2 Request di esempio

Di seguito alleghiamo un esempio di chiamata corretta. Ovviamente è a titolo esemplificativo, valgono le regole descritte in precedenza rispetto al numero di componenti e al rispetto delle logiche del servizio stesso.

Request Headers

Header Name	Header Value
Content-Type	application/json
Authorization	Basic Authentication (username / token)
User-Agent	PostmanRuntime/7.18.0
Accept	*/*
Host	tst-pay-sistemapiemonte.bilancio.csi.it
Accept-Encoding	gzip, deflate
Content-Length	630
Connection	keep-alive

Request Body

```
{
  "causale": "test",
  "codiceFiscaleEnte": "00167320050",
  "tipoPagamento": "ET00",
  "importo": 2.34,
  "nome": "PINO",
  "cognome": "GIOVANNELLI",
  "ragioneSociale": null,
  "email": "pino.test@gmail.com",
  "codiceFiscalePartitaIVAPagatore": "GVNPN100C00F000U",
  "identificativoPagamento": "POSTMAN-ae1b5e4f-54f6-4be6-bbef-9c58b6d2fc41",
  "componentiPagamento": [
    {
      "progressivo": 1,
      "importo": 2.34,
      "causale": "test - singola componente",
      "datiSpecificiRiscossione": "2/ABC",
      "annoAccertamento": "2019",
      "numeroAccertamento": "12"
    }
  ]
}
```

3.1.2 Output

Il sistema restituirà al gestionale esterno l'identificativo del pagamento indicato in fase di chiamata, in modo che il gestionale abbia l'informazione del pagamento per cui ha invocato lo Sportello, insieme allo IUV (del Modello 1) che PiemontePay avrà assegnato al pagamento, all'URL del WISP 2.0 che il gestionale dovrà utilizzare per reindirizzare il Cittadino e all'esito della chiamata.

Ordine	Livello	Nome parametro	Obbligatorio	Descrizione
1	1	<i>identificativoPagamento</i>	Sì	E' l'identificativo fornito dal chiamante durante l'invocazione.
2	1	<i>iuv</i>	Sì [se esitoControlli OK]	IUV (del Modello 1) creato da PiemontePay per censire il pagamento scatenato con la chiamata
3	1	<i>urlWisp</i>	Sì [se esitoControlli OK]	URL del WISP 2.0 su cui il cittadino verrà reindirizzato per il pagamento
4	1	<i>codiceEsito</i>	Sì	Esito codificato dei controlli della chiamata
5	1	<i>descrizioneEsito</i>	Sì	Esito descrittivo che dettaglia il precedente

IUV MODELLO 1: Approfondimento

Insieme all'identificativoPagamento scelto dal gestionale verrà restituito, in caso di esito positivo, anche lo IUV.

Quando viene inserito /avviato il pagamento, viene generato un identificativo univoco versamento (IUV). Trattandosi di una generazione contestuale al pagamento si parla di IUV di modello 1 (quello che AgID definisce Modello di pagamento con re-indirizzamento on line) ed avrà il formato seguente nella implementazione di Sportello, per un totale di 25 caratteri:

(2n)><codice segregazione(2n)><codice alfanumerico (max 19)>

Es. RF53190600003QT0000000017

All'interno dello IUV viene riportato anche il codice versamento (o codice dell'entrata) a cui fa riferimento il pagamento.

Lo IUV servirà a reperire tutte le informazioni del pagamento sia all'interno dello Sportello che nell'interlocuzione eventuale con l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e, associato ad esso, verrà emessa e restituita la RT – ricevuta telematica.

3.1.2.1 Esiti

Il sistema fornirà diversi tipi di esiti per la prima chiamata, a seconda dei risultati dei controlli:

Codice Esito	Descrizione
000	L'invocazione del servizio si è conclusa correttamente.
100	Errore applicativo generico.
200	Errore. Il gestionale non è autorizzato a operare sul Codice Versamento o sull'Ente indicati.
300	Errore. Dati non congruenti nelle componenti del pagamento indicate.

3.1.2.2 Response di esempio (esito positivo)

La risposta, sempre in formato JSON, e nel caso di esito positivo, sarà simile alla seguente:

```
{
  "identificativoPagamento": "PROVA1-4c2612e4-3568-4e4a-8801-bcd0ffe320e4",
  "iuv": "RF05193400003AT1000000007",
  "urlWisp": "https://acardste.vaservices.eu/wallet/welcome?idSession=bbcc9fd9-53d4-45a9-9b52-b89eb095b7b8",
  "codiceEsito": "000",
  "descrizioneEsito": "Operazione completata con successo"
}
```

3.2 Ritorno al gestionale al termine del pagamento

Al termine del processo di pagamento si verrà rediretti sul gestionale da cui è partita la richiesta.

La *url* alla quale restituire l'esito dovrà quindi essere comunicata in fase di registrazione e verrà censita all'interno della base dati dello Sportello PiemontePay per la *redirect finale*.

Tutte le chiamate in ingresso ed in uscita verranno tracciate all'interno del sistema.

La chiamata di ritorno sarà in GET e verrà così composta:

```
{url_chiamante_esterno}?idPagamento={identificativoPagamento}&descEsito={descrizioneEsito}&codEsito={codiceEsito}&source=epayapi-sync";
```

Codice Esito potrà contenere i seguenti valori: SUCCESSO, FALLITO o ANNULLATO.

La descrizione conterrà una stringa che riporterà se l'operazione è completata con successo oppure un codice di errore generico.

In ogni caso di fallimento “annullerà” lo IUV utilizzato nel tentativo di pagamento e, nel momento in cui eventualmente si ripeterà l'operazione partendo sempre dal gestionale, ne verrà staccato uno nuovo.

4. Esempio di integrazione

4.1 Chiamata da parte del fruitore esterno

Il fruitore avrà messo a disposizione del cittadino un gestionale dal quale quest'ultimo, una volta che si sarà autenticato, potrà procedere ad effettuare dei pagamenti.


Nel nostro ipotetico portale l'utente collegato, Francesco Valente, potrà vedere la situazione dei suoi pagamenti effettuati e ancora da effettuare per l'anno 2018: nell'elenco, consultando dal basso verso l'alto, troviamo:


- un pagamento effettuato con un sistema extra PiemontePay che avrà una differente implementazione;
- un pagamento già effettuato attraverso l'integrazione con PiemontePay/PagoPA – si vede infatti che è possibile visualizzare lo IUV e scaricare la *ricevuta telematica*;
- un pagamento ancora da effettuare sempre con PiemontePay.

Viene presentato il caso di un gestionale che consente il pagamento tramite PiemontePay di tributi differenti: nel dettaglio, per entrambi i pagamenti che afferiscono a PiemontePay, la descrizione della tassa viene seguita dal *codice versamento* di 4 caratteri (tra parentesi).

Ad ogni riga di pagamento deve essere associato un *identificativoPagamento* che deve essere univoco e che verrà restituito al ritorno per associare correttamente l'esito e lo iuv al pagamento al quale si riferiscono.

Gestionale "Portale del cittadino"


Città di Alessandria


Francesco Valente
 (france.valente@gmail.com)
 VLNFVC80A011726A

Menu

Pagamenti anno 2018







DATA	IMPORTO	ESITO	DETTAGLIO	METODO PAGAMENTO	RICEVUTA TELEMATICA DI PAGAMENTO
13/12/2018	* Importo (€) <input type="text"/>	da effettuare	Borsellino elettronico scuola dell'Infanzia Snoopy (SC00)	 	
13/12/2018	€ 10,00	pagamento effettuato	Tassa patentino tartufi (TF01)	 	  RF53190600003TF0100000017
21/06/2018	€ 125,46	pagamento effettuato	Tassa rifiuti	Portale pagamenti TARSU	

Figura 3 – Portale del cittadino: esempio di gestionale esterno

In caso contrario sarà il gestionale stesso ad esporre l'errore ottenuto.

Da qui l'utente potrà procedere con la tipologia di pagamento prescelta e porterà a termine il pagamento.

Figura 4 – Il wisp 2.0 Alcuni passaggi di pagamento

Chiudendo questa finestra, attraverso l'opzione "Chiudi senza registrarti", si ritornerà sul gestionale di partenza, alla *url* indicata dal gestionale in fase di configurazione.

Nel frattempo, se il pagamento è stato ultimato con successo, al cittadino arriverà la RT (ed eventualmente la notifica di PiemontePay all'indirizzo mail del pagatore inviato dal gestionale in fase di predisposizione dei dati).

Ricordiamo che, anche nel caso di esito positivo (*codEsito=SUCCESSO*), il gestionale dovrà considerare il pagamento "effettivo" solo all'arrivo della RT positiva (o della relativa notifica).

L'informazione definitiva sul pagamento arriverà al sistema chiamante se esso implementa la ricezione delle notifiche di pagamento (si tenga conto che la notifica arrivata al Cittadino verrà poi inviata al gestionale tramite un batch schedato e quindi non arriverà immediatamente).

Il gestionale dovrà però indicare, nel caso di ricezione di un esito positivo (ma non ancora della notifica), che il pagamento si è concluso ma che l'esito potrà ritenersi definitivo solo alla ricezione della RT da parte del cittadino.

La notifica (per la cui implementazione si rimanda alla documentazione di integrazione indicato in [A2]) arriverà solo per i pagamenti che si sono conclusi con successo.

Il gestionale dovrà implementare un servizio in ascolto (implementato attraverso le specifiche Web Services *http/ SOAP v1.1* e descritto tramite *WSDL + XSD Schema* da fornirsi in allegato alla corrente documentazione) denominato *TrasmettiNotifichePagamento*.

Potrà considerare il pagamento "effettuato" solo in presenza dell'avvenuta notifica e, in tal caso, non dovrà permettere di rieseguire il tentativo di pagamento. La notifica riporterà lo IUV alla quale si riferisce il tentativo.

Nel caso di esito negativo dovrà indicare che è stato effettuato un tentativo di pagamento ma si è verificato un errore/abbandono. Renderà nuovamente disponibile il pagamento.

A breve sarà disponibile un nuovo servizio, parallelo alla trasmissione delle notifiche di pagamento, che inoltrerà al gestionale la RT vera e propria, positiva o negativa che essa sia: in questo scenario risulterà possibile effettuare quanto descritto nell'immagine sopra, ossia scaricare direttamente la RT dal gestionale esterno.

La logica del servizio sarà analoga a quella appena descritta, il gestionale questa volta avrà un servizio in ascolto e otterrà associato ad alcuni dati di testata, un xml codificato in base64 che contiene la Ricevuta Telematica stessa.

Di seguito riportiamo il sequence diagram in cui è descritta la modalità di integrazione che avviene tra il gestionale esterno per la ricezione della notifica. Il gestionale deve aver implementato quanto descritto per presentare l'avvenuto pagamento "definitivo" al cittadino.

L'interazione dei sistemi per la ricezione della RT sarà probabilmente molto simile, verrà esposta una nuova operazione all'interno della stessa suite di servizi.

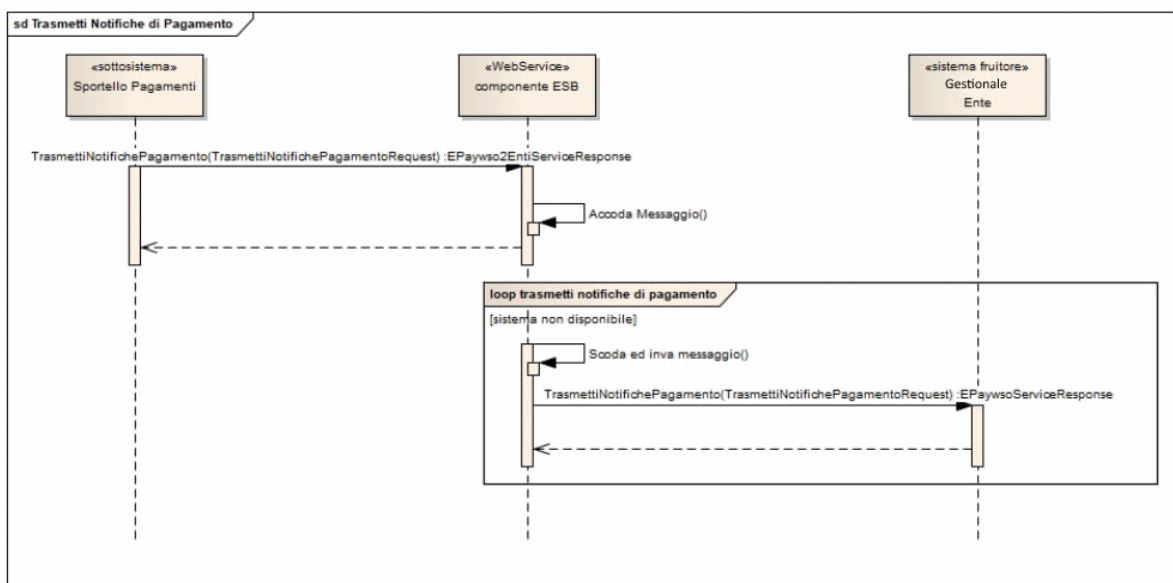


Figura 5 –Trasmissione delle notifiche di pagamento dallo Sportello al gestionale dell'Ente

Riportiamo infine un esempio di TrasmettiNotifichePagamento: si tratta di una request con la quale PiemontePay notifica l'avvenuto pagamento al gestionale esterno. Nella versione successiva di queste specifiche, verrà riportato l'analogo per la trasmissione della RT.

```

<?xml version="1.0"?>
<ns2:TrasmettiNotifichePagamentoRequest xmlns="http://www.csi.it/epay/epaywso/types"
xmlns:ns2="http://www.csi.it/epay/epaywso/epaywso2enti/types">
  <ns2:Testata>
    <ns2:IdMessaggio>TNPfc9d8f4fd0394285b8be9099c63f9f92</ns2:IdMessaggio>
    <ns2:CFEnteCreditore>00429440068</ns2:CFEnteCreditore>
    <ns2:CodiceVersamento>SC00</ns2:CodiceVersamento>
    <ns2:PagamentiSpontanei>true</ns2:PagamentiSpontanei>
    <ns2:NumeroPagamenti>1</ns2:NumeroPagamenti>
    <ns2:ImportoTotalePagamenti>125.00</ns2:ImportoTotalePagamenti>
  </ns2:Testata>
  <ns2:CorpoNotifichePagamento>
    <ns2:ElencoNotifichePagamento>

```

```
<ns2:NotificaPagamento>
  <ns2:IdPosizioneDebitoria>aaab-001</ns2:IdPosizioneDebitoria>
  <ns2:AnnoDiRiferimento>2018</ns2:AnnoDiRiferimento>
  <ns2:IUV>RF53190600003SC00000000087</ns2:IUV>
  <ns2:ImportoPagato>125.00</ns2:ImportoPagato>
  <ns2:DataScadenza>2018-12-31+01:00</ns2:DataScadenza>
  <ns2:DescrizioneCausaleVersamento>Borsellino
</ns2:DescrizioneCausaleVersamento>
  <ns2:DataEsitoPagamento>2018-07-26+02:00</ns2:DataEsitoPagamento>
  <ns2:SoggettoDebitore>
    <PersonaFisica>
      <Cognome>Valente</Cognome>
      <Nome>Francesco</Nome>
    </PersonaFisica>
    <IdentificativoUnivocoFiscale>VLNFNC80A01J726A
    </IdentificativoUnivocoFiscale>
    <EMail>france.valente@gmail.com</EMail>
  </ns2:SoggettoDebitore>
  <ns2:DatiTransazionePSP>
    <ns2:IdPSP>BCITITMM</ns2:IdPSP>
    <ns2:RagioneSocialePSP>Intesa Sanpaolo S.p.A
    </ns2:RagioneSocialePSP>
    <ns2:TipoVersamento>CP</ns2:TipoVersamento>
    <ns2:DataOraAvvioTransazione>2018-07-26T12:50:04.085+02:00
    </ns2:DataOraAvvioTransazione>
    <ns2:IUR>15326010574510275011</ns2:IUR>
    <ns2:ImportoTransato>125.00</ns2:ImportoTransato>
    <ns2:ImportoCommissioni>0</ns2:ImportoCommissioni>
  </ns2:DatiTransazionePSP>
  <ns2:DatiSpecificiRiscossione>9/E.3.01.03.01.000
</ns2:DatiSpecificiRiscossione>
  <ns2>Note></ns2>Note>
  <ns2:CodiceAvviso>001182060053883737</ns2:CodiceAvviso>
</ns2:NotificaPagamento>
</ns2:ElencoNotifichePagamento>
</ns2:CorpoNotifichePagamento>
</ns2:TrasmettiNotifichePagamentoRequest>
```

5. Indicazioni amministrative per la fruizione del servizio

Al fine di poter invocare lo Sportello PiemontePAY è necessario che i fruitori inviino apposita richiesta specificando le seguenti informazioni:

- Ente per cui è richiesta l'integrazione (Denominazione e Codice Fiscale);
- Codice e Descrizione del gestionale
- Codice di versamento a cui fa riferimento la posizione;
- URL del gestionale alla quale redirigere l'esito;
- IP delle macchine da cui partirà la chiamata (da inserire nella white list del CSI)
- Eventuale necessità di effettuare uno "spacchettamento" dell'importo (ad es. Tassa – Sanzione - Mora,...)

A seguito della richiesta il gestionale verrà censito sulla piattaforma e verranno fornite le informazioni tecniche necessarie per poter effettuare l'invocazione (conferma del codice applicazione e utenza da utilizzare per l'autenticazione).

L'integrazione verrà effettuata e validata in ambiente di test; solo in seguito alle verifiche sarà possibile procedere all'attivazione in ambiente di esercizio.